

3 Matrici

Definizione 3.1 (Definizione di matrice). Si definisce **matrice di numeri reali di tipo** $n \times m$ una tabella a doppia entrata con m righe ed n colonne:

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & \dots & \dots & a_{1n} \\ a_{21} & a_{22} & \dots & \dots & a_{2n} \\ \dots & \dots & \dots & \dots & \dots \\ a_{m1} & a_{m2} & \dots & \dots & a_{mn} \end{pmatrix}$$

dove $a_{11}, a_{12}, \dots, a_{mn} \in \mathbb{R}$.

Le matrici vengono indicate con lettere maiuscole in grassetto. Si indica con a_{ij} il generico elemento della matrice \mathbf{A} individuato dalla riga i e dalla colonna j .

Le n -ple $(a_{11}, a_{12}, \dots, a_{1n}), (a_{21}, a_{22}, \dots, a_{2n}), \dots$ sono dette **righe** o **vettori riga** della matrice \mathbf{A} e si denotano con $\mathbf{A}_i, i = 1, \dots, m$ se la matrice ha m righe.

Le m -ple di numeri reali $(a_{11}, a_{21}, \dots, a_{m1}), (a_{12}, a_{22}, \dots, a_{m2}), \dots$ si dicono **colonne** o **vettori colonna** della matrice \mathbf{A} e si indicano con $\mathbf{A}^j, j = 1, \dots, n$ se la matrice ha n colonne.

Una matrice si dice **quadrata** se il numero di righe è uguale al numero delle colonne, ovvero se $m = n$. In questo caso \mathbf{A} si dice **matrice quadrata di ordine** n .

Esempio 3.2. La matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 5 \\ 0 & -2 & 9 \end{pmatrix}$$

è una matrice di tipo 2×3 . L'elemento a_{23} è 5.

La matrice

$$\mathbf{B} = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 5 \\ 0 & -2 & 9 \\ 3 & 4 & 6 \end{pmatrix}$$

è una matrice quadrata di ordine 3.

Definizione 3.3 (Diagonale principale di una matrice). Se \mathbf{A} è una matrice quadrata di ordine n , si definisce **diagonale principale** la n -upla $(a_{11}, a_{22}, \dots, a_{nn})$.

Esempio 3.4. La diagonale principale della matrice \mathbf{B} dell'esempio 3.2 è $(-1, -2, 6)$.

Definizione 3.5 (Sottomatrice di una matrice \mathbf{A}). Data una matrice \mathbf{A} di tipo $m \times n$, si definisce **sottomatrice di \mathbf{A}** di tipo $p \times q$ ogni matrice che si ottiene da \mathbf{A} cancellando $m - p$ righe ed $n - q$ colonne.

Definizione 3.6 (Uguaglianza tra matrici). Due matrici \mathbf{A} e \mathbf{B} si dicono uguali se hanno lo stesso numero di righe m e di colonne n e se $a_{ij} = b_{ij}$, per $i = 1, \dots, m$ e $j = 1, \dots, n$.

Definizione 3.7 (Trasposta di una matrice). Data la matrice \mathbf{A} di tipo $m \times n$, si definisce **trasposta di \mathbf{A}** e si indica con \mathbf{A}^T la matrice di tipo $n \times m$ che ha per righe le colonne di \mathbf{A} e per colonne le righe di \mathbf{A} . Evidentemente si ha $(\mathbf{A}^T)^T = \mathbf{A}$.

Esempio 3.8. Data la matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 5 \\ 0 & -2 & 9 \end{pmatrix}$$

la sua trasposta è

$$\mathbf{A}^T = \begin{pmatrix} -1 & 0 \\ 3 & -2 \\ 5 & 9 \end{pmatrix}$$

Definizione 3.9 (Matrice simmetrica). Una matrice quadrata \mathbf{A} si dice **simmetrica** se $\mathbf{A} = \mathbf{A}^T$. In una matrice simmetrica si ha $a_{ij} = a_{ji}$ per ogni scelta degli indici i, j .

Esempio 3.10. La matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} -1 & 2 & 5 \\ 2 & -2 & 9 \\ 5 & 9 & 4 \end{pmatrix}$$

è una matrice simmetrica.

Definizione 3.11 (Matrice antisimmetrica). Una matrice quadrata è detta **antisimmetrica** se $-bsA^T = bsA$, ovvero se $a_{ij} = -a_{ji}$, per ogni scelta degli indici i, j . Si noti che quest'ultima implica che $a_{ii} = 0, \forall i$.

Esempio 3.12. La matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & -3 & -6 \\ -1 & 0 & 7 & -9 \\ 3 & -7 & 0 & 4 \\ 6 & 9 & -4 & 0 \end{pmatrix}$$

è una matrice antisimmetrica.

Definizione 3.13 (Matrici triangolari). Una matrice quadrata \mathbf{A} si dice **triangolare inferiore** se gli elementi al di sopra della diagonale principale sono nulli. La matrice quadrata \mathbf{A} si dice **triangolare superiore** se gli elementi al di sotto della diagonale principale sono nulli; i.e.

A è triangolare inferiore se $a_{ij} = 0$, per $i < j$

A è triangolare superiore se $a_{ij} = 0$, per $i > j$.

Esempio 3.14. La matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 2 & -2 & 0 \\ 5 & 9 & 4 \end{pmatrix}$$

è una matrice triangolare inferiore.

La matrice

$$\mathbf{B} = \begin{pmatrix} -1 & 5 & 6 \\ 0 & -2 & 3 \\ 0 & 0 & 4 \end{pmatrix}$$

è una matrice triangolare superiore.

Definizione 3.15 (Matrice diagonale). Una matrice quadrata \mathbf{A} si dice **diagonale** se $a_{ij} = 0$ per ogni $i \neq j$ cioè ogni elemento al di fuori della diagonale principale è nullo.

Esempio 3.16. La matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 0 & -2 & 0 \\ 0 & 0 & 9 \end{pmatrix}$$

è una matrice diagonale.

Definizione 3.17 (Matrice identità). Si definisce matrice identità di ordine n e si indica con \mathbf{I} o con \mathbf{I}_n , la matrice diagonale che ha $a_{ii} = 1$, con $i = 1, \dots, n$ e $a_{ij} = 0$ con $i = 1, \dots, n$ $j = i, \dots, n$ e $i \neq j$.

Esempio 3.18.

$$\mathbf{I}_3 = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Definizione 3.19 (Matrice nulla). Si definisce matrice nulla di tipo $n \times m$ e si indica con $\mathbf{0}$, la matrice che ha tutti gli elementi nulli ($a_{ij} = 0$, per $i = 1, \dots, m$ e $j = 1, \dots, n$).

Esempio 3.20.

$$\mathbf{0} = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

è una matrice nulla di tipo 3×4

Operazioni sulle matrici

Definizione 3.21 (Somma di matrici). Siano \mathbf{A} e \mathbf{B} due matrici a coefficienti reali aventi la stessa dimensione $m \times n$.

Si definisce **somma delle matrici** \mathbf{A} e \mathbf{B} , la matrice $\mathbf{C} = \mathbf{A} + \mathbf{B}$ il cui generico elemento c_{ij} è dato da $c_{ij} = a_{ij} + b_{ij}$. La somma di matrici gode delle seguenti proprietà:

- associativa $(\mathbf{A} + \mathbf{B}) + \mathbf{C} = \mathbf{A} + (\mathbf{B} + \mathbf{C})$
- commutativa $\mathbf{A} + \mathbf{B} = \mathbf{B} + \mathbf{A}$
- esistenza dell'elemento neutro $\mathbf{A} + \mathbf{0} = \mathbf{0} + \mathbf{A} = \mathbf{A}$
- esistenza dell'opposto $\mathbf{A} + (-\mathbf{A}) = \mathbf{0}$ ($-\mathbf{A} := [-a_{ij}]$).

Esempio 3.22.

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 1 & 3 & 2 \\ 2 & 2 & 0 \\ 5 & 9 & 4 \end{pmatrix}$$
$$\mathbf{B} = \begin{pmatrix} 1 & 5 & 6 \\ 1 & 2 & 3 \\ 7 & 0 & 4 \end{pmatrix}$$
$$\mathbf{C} = \mathbf{A} + \mathbf{B} = \begin{pmatrix} 1+1 & 3+5 & 2+2 \\ 2+1 & 2+2 & 0+3 \\ 5+7 & 9+0 & 4+4 \end{pmatrix}$$

Definizione 3.23 (Prodotto di una matrice per uno scalare). Data la matrice \mathbf{A} e uno scalare $\lambda \in \mathbb{R}$, si definisce **prodotto della matrice** \mathbf{A} per lo scalare λ , la matrice

$$\lambda \mathbf{A} = \begin{pmatrix} \lambda a_{11} & \lambda a_{12} & \dots & \lambda a_{1n} \\ \lambda a_{21} & \lambda a_{22} & \dots & \lambda a_{2n} \\ \dots & \dots & \dots & \dots \\ \lambda a_{m1} & \lambda a_{m2} & \dots & \lambda a_{mn} \end{pmatrix}$$

Esempio 3.24.

$$\lambda = 2$$
$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 1 & 3 & 2 \\ 2 & 2 & 0 \\ 5 & 9 & 4 \end{pmatrix}$$
$$\lambda \mathbf{A} = \begin{pmatrix} 2 \cdot 1 & 2 \cdot 3 & 2 \cdot 2 \\ 2 \cdot 2 & 2 \cdot 2 & 2 \cdot 0 \\ 2 \cdot 5 & 2 \cdot 9 & 2 \cdot 4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 & 6 & 4 \\ 4 & 4 & 0 \\ 10 & 18 & 8 \end{pmatrix}$$

Osservazione 3.25. Siano \mathbf{A} e \mathbf{B} due matrici ed h e k due numeri reali, valgono le seguenti proprietà:

- i) $(h + k)\mathbf{A} = h\mathbf{A} + k\mathbf{A}$,
- ii) $(h \cdot k)\mathbf{A} = h(k\mathbf{A})$,
- iii) $h(\mathbf{A} + \mathbf{B}) = h\mathbf{A} + h\mathbf{B}$,
- iv) $1\mathbf{A} = \mathbf{A}$,

Pertanto l'insieme delle matrici $m \times n$ costituisce **uno spazio vettoriale reale sul campo reale** rispetto alle operazioni di somma e prodotto per uno scalare.

Definizione 3.26 (Prodotto righe per colonne). Siano date \mathbf{A} matrice $m \times n$ e \mathbf{B} matrice $n \times t$. Il prodotto righe per colonne di \mathbf{A} per \mathbf{B} è la matrice $\mathbf{C} = \mathbf{AB}$ del tipo $m \times t$, i cui elementi sono dati dalla seguente formula:

$$C = [c_{ij}] = \sum_{k=1}^n a_{ik} b_{kj}.$$

Per capire bene quali sono gli elementi della matrice \mathbf{C} , proviamo a descrivere ciascun elemento. Ad esempio, l'elemento della riga i e della colonna j è il prodotto scalare della i -esima riga di \mathbf{A} per la j -esima colonna di \mathbf{B} .

Osservazione 3.27. Si noti che il prodotto tra due matrici è definito se e solo se il numero di colonne di \mathbf{A} è pari al numero di righe di \mathbf{B} , cioè se \mathbf{A} e \mathbf{B} sono **conformabili**. Inoltre risulta che \mathbf{AB} ha tante righe quante ne ha \mathbf{A} e tante colonne quante ne ha \mathbf{B} . Si osservi infine che il prodotto righe per colonne in generale non è commutativo; può accadere che il prodotto \mathbf{AB} sia ben definito, mentre \mathbf{BA} non lo sia. In generale si ha $\mathbf{AB} \neq \mathbf{BA}$.

Esempio 3.28 (Prodotto righe per colonne). Il prodotto righe per colonne di

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 5 & 1 & 8 \\ -6 & -2 & -4 \end{pmatrix}$$

per

$$\mathbf{B} = \begin{pmatrix} -3 & 1 \\ 0 & 1 \\ -9 & 0 \end{pmatrix}$$

è la matrice $\mathbf{C} = \mathbf{AB}$ di tipo 2×2 così ottenuta:

$$\mathbf{C} = \begin{pmatrix} -87 & 6 \\ 54 & -8 \end{pmatrix}.$$

Definizione 3.29 (Proprietà del prodotto righe per colonne). Per il prodotto righe per colonne valgono le seguenti proprietà:

- i) proprietà associativa: se \mathbf{A} è moltiplicabile a destra per \mathbf{B} e il prodotto \mathbf{AB} è moltiplicabile a destra per \mathbf{C} , allora $(\mathbf{AB})\mathbf{C} = \mathbf{A}(\mathbf{BC})$,
- ii) proprietà di esistenza dell'elemento neutro (a destra e a sinistra): Se \mathbf{A} è una matrice di tipo $m \times n$, allora \mathbf{A} è moltiplicabile a destra per la matrice identica di ordine n : \mathbf{I}_n e a sinistra per la matrice identica di ordine m : \mathbf{I}_m , e risulta $\mathbf{AI}_n = \mathbf{I}_m\mathbf{A} = \mathbf{A}$.

Osservazione 3.30. Vale anche la **proprietà distributiva della somma rispetto al prodotto**, i.e. se \mathbf{A} e \mathbf{B} sono due matrici di tipo $m \times n$ e \mathbf{C} è una matrice di tipo $n \times t$, risulta che $(\mathbf{A} + \mathbf{B})\mathbf{C} = \mathbf{AC} + \mathbf{BC}$. Analogamente se \mathbf{D} è una matrice di tipo $s \times m$, si ha $\mathbf{D}(\mathbf{A} + \mathbf{B}) = \mathbf{DA} + \mathbf{DB}$.

Esempio 3.31. Eseguire tutti i prodotti possibili tra le seguenti matrici:

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 1 & 2 & -1 \\ 0 & 1 & 1 \\ -1 & 0 & 2 \end{pmatrix}, \mathbf{B} = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix}, \mathbf{C} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}, \mathbf{D} = \begin{pmatrix} 1 & 4 \\ 4 & 2 \end{pmatrix}, \mathbf{E} = \begin{pmatrix} 0 & -5 \\ 4 & 2 \\ 6 & 1 \end{pmatrix}$$

Dal momento che \mathbf{A} è una matrice 3×3 , \mathbf{B} è una matrice 3×1 , \mathbf{C} è una matrice 1×3 , \mathbf{D} è una matrice 2×2 , \mathbf{E} è una matrice 3×2 , i prodotti possibili sono:

$$\mathbf{AB} = \begin{pmatrix} 4 \\ 3 \\ 1 \end{pmatrix}, \mathbf{AE} = \begin{pmatrix} 2 & -2 \\ 10 & 3 \\ 12 & 7 \end{pmatrix}, \mathbf{BC} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 0 & 2 & 2 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix},$$

$$\mathbf{CA} = \begin{pmatrix} -1 & -1 & 3 \end{pmatrix}, \mathbf{CE} = \begin{pmatrix} 10 & 3 \end{pmatrix}, \mathbf{ED} = \begin{pmatrix} -20 & -10 \\ 12 & 20 \\ 10 & 26 \end{pmatrix}, \mathbf{CB} = 3.$$

Esempio 3.32. Data la matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 0 & 2 & 1/2 \\ 0 & -2 & -1 \end{pmatrix},$$

verificare che è

$$\mathbf{A}^2 - \mathbf{A}^T + \mathbf{I}_3 = \begin{pmatrix} 1 & 5 & 1/2 \\ -1 & 2 & 5/2 \\ 1 & -5/2 & 2 \end{pmatrix}$$

Matrici a blocchi

Definizione 3.33. Sia \mathbf{A} una matrice di tipo $m \times n$ e sia $a_{i,j}$ il generico elemento della riga i e della colonna j . Comunque si scelgano dei numeri interi positivi p, q, r e s tali che $n = p + q$ e $m = r + s$, si possono considerare le matrici \mathbf{B} di tipo $p \times r$, \mathbf{C} di tipo $p \times s$, \mathbf{D} di tipo $q \times r$ e \mathbf{E} di tipo $q \times s$, definite come segue:

$$\begin{aligned} b_{i,j} &= a_{i,j} & \text{per } i = 1, \dots, p \quad j = 1, \dots, r \\ c_{i,j} &= a_{i,j} & \text{per } i = 1, \dots, p \quad j = r + 1, \dots, n \\ d_{i,j} &= a_{i,j} & \text{per } i = p + 1, \dots, m \quad j = 1, \dots, r \\ e_{i,j} &= a_{i,j} & \text{per } i = p + 1, \dots, m \quad j = r + 1, \dots, n. \end{aligned}$$

Pertanto la matrice \mathbf{A} risulterà partizionata nel modo seguente

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} \mathbf{B} & \mathbf{C} \\ \mathbf{D} & \mathbf{E} \end{pmatrix}$$

e viene definita **matrice a blocchi**, mentre le sottomatrici \mathbf{B} , \mathbf{C} , \mathbf{D} ed \mathbf{E} si dicono **blocchi** della matrice \mathbf{A} .

Si osservi che il numero di blocchi in cui si può suddividere una matrice non deve essere necessariamente 4; quindi sia la definizione precedente che i risultati che seguono valgono per tutte le scelte del numero di blocchi in cui si suddivide la matrice.

Esempio 3.34. Sia data la matrice

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 1 & 5 & 7 & 7 \\ 2 & 2 & 3 & 3 \\ 1 & -1 & 4 & 5 \\ 4 & -4 & 4 & 3 \\ 1 & 3 & 9 & 10 \end{pmatrix}.$$

Si possono definire, ad esempio, i blocchi nel modo seguente:

$$\mathbf{B} = \begin{pmatrix} 1 & 5 & 7 \\ 2 & 2 & 3 \\ 1 & -1 & 4 \end{pmatrix} \quad \mathbf{C} = \begin{pmatrix} 7 \\ 3 \\ 5 \end{pmatrix} \quad \mathbf{D} = \begin{pmatrix} 4 & -4 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \quad \mathbf{E} = \begin{pmatrix} 4 & 3 \\ 9 & 10 \end{pmatrix}.$$

L'utilizzo delle matrici a blocchi consente di semplificare le operazioni tra matrici in quanto sussistono le seguenti proprietà.

Osservazione 3.35. Siano $\mathbf{A} = \begin{pmatrix} \mathbf{B} & \mathbf{C} \\ \mathbf{D} & \mathbf{E} \end{pmatrix}$ e $\mathbf{A}' = \begin{pmatrix} \mathbf{B}' & \mathbf{C}' \\ \mathbf{D}' & \mathbf{E}' \end{pmatrix}$ due matrici a blocchi del tipo $m \times n$ e supponiamo che i blocchi corrispondenti abbiano le stesse dimensioni. Dalle definizioni di somma di matrici e di prodotto di una matrice per uno scalare λ segue banalmente che

$$\mathbf{A} + \mathbf{A}' = \begin{pmatrix} \mathbf{B} + \mathbf{B}' & \mathbf{C} + \mathbf{C}' \\ \mathbf{D} + \mathbf{D}' & \mathbf{E} + \mathbf{E}' \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad \lambda \mathbf{A} = \begin{pmatrix} \lambda \mathbf{B} & \lambda \mathbf{C} \\ \lambda \mathbf{D} & \lambda \mathbf{E} \end{pmatrix}.$$

Proposizione 3.36. Siano $A = \begin{pmatrix} B & C \\ D & E \end{pmatrix}$ una matrice a blocchi del tipo $m \times n$ e $A' = \begin{pmatrix} B' & C' \\ D' & E' \end{pmatrix}$ una matrice a blocchi del tipo $n \times l$. Si supponga che i blocchi corrispondenti delle due matrici abbiano le dimensioni compatibili con l'operazione di prodotto tra matrici. Allora risulta

$$AA' = \begin{pmatrix} BB' + CD' & BC' + CE' \\ DB' + ED' & DC' + EE' \end{pmatrix}.$$

Esempio 3.37. Siano $A = \begin{pmatrix} 2 & 3 & 4 & 0 & 0 & 0 \\ 3 & 2 & 3 & 0 & 0 & 0 \\ 4 & 2 & 3 & 0 & 0 & 0 \\ 4 & 1 & 1 & 2 & 3 & 1 \\ 1 & 3 & 2 & 1 & 2 & 1 \end{pmatrix}$ e $A' = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 & 2 \\ 1 & 3 & 3 & 1 \\ 2 & 1 & 1 & 3 \\ 0 & 0 & 3 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 3 \\ 0 & 0 & 2 & 1 \end{pmatrix}$ matrici; si noti che

il numero di colonne della matrice A è uguale al numero di righe della matrice A' , per cui ha senso considerare il prodotto AA' delle due matrici. Introduciamo in modo opportuno delle partizione in blocchi delle due matrici. A tal proposito definiamo

$$B = \begin{pmatrix} 2 & 3 & 4 \\ 3 & 2 & 3 \\ 4 & 2 & 3 \end{pmatrix}, \quad C = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \quad D = \begin{pmatrix} 4 & 1 & 1 \\ 1 & 3 & 2 \end{pmatrix}, \quad E = \begin{pmatrix} 2 & 3 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \end{pmatrix},$$

$$B' = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 3 \\ 2 & 1 \end{pmatrix}, \quad C' = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 1 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}, \quad D' = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}, \quad E' = \begin{pmatrix} 3 & 1 \\ 1 & 3 \\ 2 & 1 \end{pmatrix},$$

ossia in definitiva risulta $A = \begin{pmatrix} B & C \\ D & E \end{pmatrix}$ e $A' = \begin{pmatrix} B' & C' \\ D' & E' \end{pmatrix}$.

Utilizzando la proposizione precedente, si ha che $AA' = \begin{pmatrix} BB' & BC' \\ DB' & DC' + EE' \end{pmatrix}$.

Calcoliamo i seguenti prodotti con l'usuale prodotto riga per colonna:

$$BB' = \begin{pmatrix} 13 & 17 \\ 11 & 15 \\ 12 & 17 \end{pmatrix}, \quad BC' = \begin{pmatrix} 15 & 19 \\ 12 & 17 \\ 13 & 19 \end{pmatrix}, \quad DB' = \begin{pmatrix} 7 & 12 \\ 8 & 13 \end{pmatrix}, \quad DC' = \begin{pmatrix} 8 & 12 \\ 12 & 11 \end{pmatrix}, \quad EE' = \begin{pmatrix} 11 & 12 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}.$$

$$\text{Risulta infine } AA' = \begin{pmatrix} 13 & 17 & 15 & 19 \\ 11 & 15 & 12 & 17 \\ 12 & 17 & 13 & 19 \\ 7 & 12 & 19 & 24 \\ 8 & 13 & 19 & 19 \end{pmatrix}.$$